

Rassegna Stampa

[Organo del Servizio Nazionale Studi e documentazione sull'ambiente di lavoro](#)



RSPP

Rassegna Stampa sulla Prevenzione e Protezione dai rischi e danni da lavoro

Newsletter mensile contenente materiali su temi ergonomici e di prevenzione dei rischi e danni da lavoro, oltre una rassegna stampa di materiali pubblicati sui maggiori siti dedicati alla materia.

La ripresa autunnale si apre, per il **Servizio Nazionale Studi e documentazione** sull'ambiente di lavoro, all'insegna della valutazione, prevenzione e protezione dal rischio da stress lavoro-correlato.

Il 22 ottobre prende il via un ciclo di 4 seminari dedicati alla valutazione dello stress lavoro-correlato che si concluderà il 19 novembre, il primo seminario sarà dedicato al tema: Pratica sindacale e legislazione per la valutazione dello SLC.

Il 29 ottobre saremo presenti e seguiremo la cerimonia di chiusura della Campagna Europea "Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato" e il Concorso Nazionale "Le Buone Pratiche sulla prevenzione e sulla gestione dello stress lavoro-correlato" che l'INAIL organizza a Roma.

Infine segnaliamo l'uscita con la casa editrice Palinsesto del nuovo e-book curato da Paolo Gentile *La tutela dell'integrità fisica e della personalità morale nel lavoro che cambia*; il tema era stato affrontato in un precedente seminario e presenta tra gli altri argomenti quella che potremmo definire una buona pratica, la metodologia della formazione/valutazione di cui ci siamo ampiamente occupati nel numero 56 della nostra newsletter, ovvero una metodologia di formazione partecipata che consente di sviluppare una valutazione dei rischi soggettiva realizzata dal gruppo omogeneo di lavoratori da confrontare con il DVR realizzato dal datore di lavoro.



Paolo Gentile (a cura di)

La tutela dell'integrità fisica e della personalità morale nel lavoro che cambia.

Con contributi di Fernando Cecchini, Vindice Deplano, Marco Immordino, Walter Lammanna, Roberto Panzarani.

Volume ebook: € 4,50

Per acquisti on line www.edizionipalinsesto.it



Per essere sempre aggiornato sulle novità pubblicate sul sito: [Seguici su Twitter.](#)

Da biblus.acca.it

[Rep. n. 20155801](#)

Norme tecniche di prevenzione incendi 2015: Guida alla REGOLA TECNICA ORIZZONTALE introdotta dal decreto 3 agosto 2015.

Da www.repertoriosalute.it

[Rep. n. 20155802](#)

Vademecum per la gestione della sicurezza e della salute sul lavoro. Università degli studi di Perugia.

Da www9.ulss.tv.it

[Rep. n. 20155803](#)

MANUALE DI AUTODIFESA DEL DATORE DI LAVORO - Capitolo 1.3: Burocrazia e valutazione del rischio.

Da www.cgil.it

[Rep. n. 20155804](#)

Newsletter medico-legale INCA CGIL Numero 35°/2015 - Il rischio psicosociale in Europa e l'attività di vigilanza.

Da sicurezzasullavoro.inail.it

[Rep. n. 20155805](#)

Piano Nazionale Agricoltura:
Mungitura - Lavorazione e rischi.

[Rep. n. 20155806](#)

Allevamento Bovino - Lavorazione e rischi.

[Rep. n. 20155807](#)

Allevamento Suino - Lavorazione e rischi.

Roma 22 ottobre, 5, 12 e 19 novembre 2015 ore 10.00-14.00

S3 Opus - Via Dessiè 4

[CICLO DI 4 SEMINARI: La valutazione dello stress lavoro-correlato](#)

22 ottobre: PRATICA SINDACALE E LEGISLAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLO SLC: EFFETTI DELLA LEGISLAZIONE SULL'AZIONE SINDACALE E VICEVERSA, LA CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI, AZIONI PRELIMINARI ALLA VALUTAZIONE DELLO SLC.

5 novembre: LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLO SLC: COSA È E COME SI REALIZZA; LE CRITICITÀ DEL METODO INAIL; ESERCITAZIONI PRATICHE CON COMPILAZIONE DI CHECK LIST PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE.

12 novembre: LA VALUTAZIONE APPROFONDATA, DIFFERENZE DI GENERE E CULTURALI: COME SI REALIZZA, IL RUOLO DELLA PERCEZIONE DEI LAVORATORI NELLA VALUTAZIONE DELLO SLC, ESERCITAZIONI PRATICHE CON COMPILAZIONE DI QUESTIONARI PER LA VALUTAZIONE APPROFONDATA.

19 novembre: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO: LE BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO, INTERVENTI ERGONOMICI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SUGLI AMBIENTI DI LAVORO, LA PARTECIPAZIONE COME BUONA PRATICA E FATTORE DI MIGLIORAMENTO, LA PARTECIPAZIONE È UN BISOGNO DELLE ORGANIZZAZIONI MODERNE, ESERCITAZIONI DI ASCOLTO DEI LAVORATORI.

La partecipazione a ciascun seminario consente di acquisire 4 crediti ai fini dell'aggiornamento di RSPP, ASPP, RLS, dirigenti e preposti.



Per essere sempre aggiornato sulle novità pubblicate sul sito: [Seguici su Twitter.](#)

NOTE E AVVERTENZE

a cura di Paolo Gentile



[RSPP sostiene la campagna "Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato"](#)

Questo mese vogliamo dedicare la nostra rubrica al nuovo portale www.malattieprofessionali.it, interamente dedicato ad un fenomeno latente, lento a manifestarsi, pericoloso e spesso sottovalutato: sono le malattie professionali, per le quali - secondo gli ultimi dati Inail - le denunce sono sempre in crescita.

Nel 2014 le patologie di questo tipo sono state 57.391, il 10,6% in più rispetto al 2013 e il 33% in più rispetto al 2010

Ad ammalarsi sono spesso lavoratori non del tutto consapevoli del fatto che i rischi in azienda non sono legati soltanto a cadute da un'impalcatura o all'utilizzo di macchinari pericolosi. L'esposizione a sostanze nocive, la ripetitività di alcuni movimenti, l'inalazione di polveri possono danneggiare l'organismo in maniera anche grave.

Essere informati e consci dei potenziali pericoli della propria professione è il primo modo per tutelare la propria salute.

Per questo gli esperti dell'Inas si sono messi al lavoro: per fornire uno strumento di prevenzione fondato su competenze consolidate, su risposte semplici e accessibili a tutti.

In particolare, per sensibilizzare i lavoratori sul possibile nesso tra malattia e lavoro, il "piatto forte" del portale è un test interattivo che guida l'utente tra rischi specifici dell'attività professionale svolta, sintomi ed eventuali patologie correlate.

Non mancano una sezione dedicata a tutte le novità sul tema, strumenti di interazione con gli esperti del patronato Inas, video inchieste, rubriche e molti altri contenuti per capirne di più.

Nei precedenti numeri abbiamo presentato: www.checklistsicurezza.it, www.quotidianosicurezza.it, www.diario-prevenzione.it, olympus.uniurb.it, www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/Pages/home.aspx, www.ispesl.it/documentazione/linee.asp, 2087.blog.rassegna.it, www.rassegna.it, www.regione.piemonte.it/sanita/cms/sicurezza.html, www.unitadibase.altervista.org, www.puntosicuro.it, <http://gimle.fsm.it/>, www.portaleagentifisici.it, www.sicurlav.it, www.amblav.it, <https://osha.europa.eu/it>, www.inail.it, www.dors.it, http://oshwiki.eu/wiki/Main_Page, www.icoradon.it/, www.praeventionsforum-plus.info, <http://centrostresslavoro-lazio.it/>, www.repertoriosalute.it, www.radon-free.eu, www.workingsafe.it, <http://mugliatalafuria.blogspot.it/>, dprevenzione.wordpress.com, www.iclhub.it, <http://biblus.acca.it/>.



Verifica della metodologia di valutazione dello stress lavoro-correlato

Contiene le riflessioni e gli approfondimenti di esperti in materia di stress lavoro-correlato, con saggi di F.P. Arcuri, C. Ciaccia, E. D'Antona, E. Cordaro, S. Fadda, P. Gentile, L. Livigni, N. Magnavita, A. Magrini, L. Marsella, F. Melis, A. Messineo, C. Nardella, F. Pacelli, G. Scano, G. Solinas, M. Russo.

Versione Ebook: 2,90 €

Per acquisti on line www.edizionipalinsesto.it



Approfondendo... sul web

Da mugliafuria.blogspot.it

L'INFORTUNIO IN ITINERE QUESTO SCOSCIUTO

Da una ricerca statistica effettuata da Ornella Pezzotta, sulla base di dati INAIL, si ricava un dato impressionante. Mediamente, negli ultimi 5 anni, il 45 % degli infortuni mortali sul lavoro legati ad un incidente stradale: il 20 % "in occasione di lavoro" e il 25 % "nel tragitto casa-lavoro-casa".

Sono molti, infatti, i lavoratori e le lavoratrici che quotidianamente si recano al lavoro senza domandarsi cosa accadrebbe, in caso di infortunio, sotto il profilo del riconoscimento dei danni fisici o, nei casi più gravi, di eventuali postumi invalidanti.

		2014	2013	2012	2011	2010
in occasione di lavoro	senza mezzo trasporto	55,74%	53,09%	57,83%	57,75%	53,36%
	con mezzo trasporto	19,78%	20,49%	20,42%	19,39%	24,78%
in itinere	senza mezzo trasporto	2,80%	2,88%	1,71%	1,59%	1,57%
	con mezzo trasporto	21,68%	23,54%	20,04%	21,27%	19,99%
Incidenti stradali MORTALI sul lavoro		44,26%	46,91%	42,17%	42,25%	46,34%

Vediamo innanzitutto cosa dice la normativa ma, ancor prima, togliamoci dalla testa un vecchio retaggio per cui qualsiasi cosa dovesse accadere "30 minuti prima e 30 minuti dopo l'orario di lavoro", determinerebbe sempre il riconoscimento di un infortunio sul lavoro e conseguente risarcimento.

E' UNA BALLA!

L'INAIL ha più volte negato il riconoscimento dell'infortunio in "itinere" quale infortunio sul lavoro, quindi niente risarcimento ma, dopo quasi 50 anni di cause civili e di interpretazioni giurisprudenziali è finalmente intervenuta una legge, il D.Lgs. 38/2000, che ha introdotto la copertura assicurativa per gli infortuni subiti dai lavoratori:

- durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro;
- durante il normale percorso che il lavoratore deve fare per recarsi da un luogo di lavoro ad un altro;
- durante l'abituale percorso per la consumazione dei pasti qualora non esista una mensa aziendale.

Attenzione che le eventuali interruzioni e deviazioni del normale percorso non rientrano nella copertura assicurativa ad eccezione di alcuni pochi casi di "forza maggiore" (guasto meccanico; esigenze fisiologiche, necessità di pre-

stare soccorso in caso di incidente, chiusura di una strada).

In ogni caso, le soste dovranno essere tali da non alterare le condizioni di rischio.

Dal dicembre 2014 si segnala una grossa novità avendo l'INAIL stabilito che l'incidente occorso al lavoratore nel tragitto casa-lavoro-casa, interrotto o deviato per far fronte ad esigenze familiari (ad es. per accompagnare il proprio figlio a scuola), potrà essere ammesso alla tutela assicurativa. L'indennizzo sarà peraltro subordinato alla verifica della necessità dell'uso del mezzo privato nonché delle modalità e delle circostanze del singolo caso. Non sarà semplice definire il significato da attribuire al concetto di "esigenze essenziali" cui la circolare fa riferimento.

E la bicicletta?

Molte lavoratrici e lavoratori usano la "bici", propria o in condivisione (bike sharing), anche per recarsi al lavoro. E le amministrazioni pubbliche, le associazioni ambientaliste, quelle dei cicloamatori, promuovono tale opzione perché compatibile, come poche altre, con l'ambiente e la sua tutela (non inquina, non fa rumore, non consuma carburante, ecc.) senza contare che una bella pedalata fa pure bene.

L'assicurazione opera anche nel caso di utilizzo di un mezzo di trasporto privato e la bicicletta è tale al pari di tutti gli altri (auto, motorino ecc.). La copertura assicurativa Inail nel tragitto casa-lavoro-casa è prevista solo se si dimostra che il suo utilizzo è "necessitato" (es: inesistenza di mezzi pubblici che colleghino l'abitazione del lavoratore al luogo di lavoro, incongruenza degli orari dei servizi pubblici con quelli lavorativi, distanza minima del percorso tale da poter essere percorsa a piedi).

Molte lavoratrici e lavoratori ciclisti, che usano la bicicletta in sostituzione del mezzo pubblico, si son visti pertanto negare il riconoscimento dell'infortunio dall'Inail poiché avrebbero potuto usare il mezzo pubblico o, andando a piedi, nel caso di una distanza esigua.

In questo caso l'infortunio in itinere, non essendo riconosciuto come tale, rientra nella categoria "malattia", con la conseguente negazione di tutte le maggiori tutele previste per gli infortuni sul lavoro. E non parliamo ovviamente solo della fascia di reperibilità cui la malattia ti costringe.

Un passo in avanti per la tutela del lavoratore infortunatosi in bicicletta lo si deve alla decisione dell'Inail del 2011 che prevede che l'infortunio venga comunque indennizzato, nonostante

la possibilità di utilizzo del mezzo pubblico, quando l'incidente sia avvenuto su una pista ciclabile o in una zona interdotta al traffico veicolare giustificando tale estensione con il fatto che transitando in zona "protetta" il ciclista non assume volontariamente un maggior rischio. Nei casi di percorso misto, effettuato in parte su percorso protetto e in parte su strada aperta ai

veicoli a motore e, nel caso in cui l'infortunio si sia verificato in questo ultimo tratto, potrà essere indennizzato solo in presenza delle condizioni che rendano necessitato l'uso della bicicletta. Un primo passo verso il riconoscimento della bicicletta quale mezzo socialmente utile e, in quanto tale, meritevole di tutela alla stregua di un mezzo pubblico.

Da www.repositoriosalute.it

Quale informazione deve dare il Medico competente al lavoratore?

L'art. 25, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 81/08 prevede che il Medico Competente:

fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

C'è quindi un obbligo a cui è sottoposto il medico competente di informazione la cui mancanza comporta l'arresto fino a due mesi o ammenda da 328,80 a 1.315,20 euro [Art. 58, co. 1, lett. b)]


La norma non specifica in quale modo deve essere fornita l'informazione.

È sufficiente una comunicazione verbale oppure è meglio una scritta?

La ratio della normativa e il fatto che l'inosservanza degli obblighi si configuri come violazione punibile con l'arresto fa propendere per una completa informazione scritta. Per completa s'intende integrata con i risultati delle analisi o degli accertamenti svolti e quindi consegnata ad ogni singolo lavoratore all'atto della prima visita e alla visita periodica qualora subentrino delle modifiche alla valutazione dei rischi. Ovviamente anche una variazione dei livelli espositivi comporta una nuova scheda che il Lavoratore potrà conservare anche per avere una cronologia dei fattori di rischio per i quali è visitato.

Versione aggiornata del Testo Unico Sicurezza Lavoro, Dlgs 81/2008.

Publicata la versione aggiornata al settembre 2015, consultabile sul ns. sito nello Spazio Consulenti, *La cassetta degli attrezzi*.



Collana Ergonomia, salute e sicurezza
F.P. Arcuri, C. Ciacia, P. Gentile, S. Laureti

Manuale di utilizzo del sistema SVS per la valutazione dello stress lavoro-correlato

Volume a stampa: esaurito - Volume eBook: 4,50 €
Per ordini di acquisto ed informazioni
e-mail: info@rs-ergonomia.com - tel.0669190426
Per acquisti on line www.edizionipalinsesto.it



Per essere sempre aggiornato sulle novità pubblicate sul sito: [Seguici su Twitter.](#)

Da www.quotidianosicurezza.it

Nuova PA, occorre anche conciliare tempi di vita e di lavoro. Di Enzo Gonano

È in vigore dal 28 agosto 2015 la L. 7 agosto 2015, n. 124, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Oltre che della semplificazione amministrativa e della riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato, comprese le funzioni ed il funzionamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la 124/2015 si pone l'obiettivo della "promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"(art. 14, capo III, "personale").

L'argomento è di sicuro interesse e va inserito fra quelli trattati da questa rubrica, per l'impatto sulle amministrazioni pubbliche che sono tenute ad adottare misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali:

- per l'attuazione del telelavoro;
- per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.

In questo senso, specialmente per le nuove modalità spazio-temporali di lavoro, l'impegno delle amministrazioni deve essere tale da consentire "entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti... di avvalersi di tali modalità". Ciò dovrà avvenire con la garanzia

che gli interessati "non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera".

A questo scopo la norma prevede che sulle misure organizzative e sul raggiungimento dei relativi obiettivi, all'interno delle pubbliche amministrazioni verranno attivate azioni di valutazione dei percorsi di misurazione: a) della performance organizzativa e b) individuale.

Spetta alle stesse amministrazioni pubbliche adeguare i propri sistemi di monitoraggio e controllo interno, "individuando specifici indicatori per la verifica dell'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, ... sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti".

Nell'ambito dell'obiettivo di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, le amministrazioni pubbliche, "stipulano convenzioni con asili nido e scuole dell'infanzia e a organizzano, anche attraverso accordi con altre amministrazioni pubbliche, servizi di supporto alla genitorialità, aperti durante i periodi di chiusura scolastica".

Per l'attuazione di questi obiettivi è prevista una direttiva della Presidenza del consiglio dei ministri che ne definisca indirizzi e linee guida, tenendo conto del parere della Conferenza unificata ex DLgs 281/1997 ("Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni...").



Collana Ergonomia, salute e sicurezza

Paolo Gentile

Ergonomia della manutenzione

Volume a stampa: 12,50 € - Volume eBook: 4,50 €

Per ordini di acquisto e informazioni

e-mail: info@rs-ergonomia.com - tel.0669190426

Per acquisti on line www.edizionipalinsesto.it



Per essere sempre aggiornato sulle novità pubblicate sul sito: [Seguici su Twitter.](#)

Appuntamenti

MODENA, 2 ottobre 2015, ore 15.00

Seminario: [Lean production e salute e sicurezza nel settore automobilistico](#)

Fondazione Marco Biagi, Largo Marco Biagi 10

Roma 11 ottobre 2015, ore 10.00 - 13.00

Anmil: 65ª edizione della "Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro"

[La fortuna non è un dispositivo di sicurezza](#)

Auditorium Inail - piazzale Giulio Pastore

Bologna 14-16 ottobre 2015

[16° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.](#)

14 ottobre – 14.30-17.30 - Sala Puccini - Padiglione 36

[Seveso 3: il recepimento della nuova direttiva comunitaria per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante](#)

15 ottobre – 9.30-13.30 - Sala Puccini - Padiglione 36

[Le ultime novità normative in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro. La legge sugli ecoreati e le norme tecniche di prevenzione incendi](#)

15 ottobre – 14.30-17.30 - Sala Puccini - Padiglione 36

[Promozione della salute in azienda, il miglioramento del benessere nei luoghi di lavoro" \(CIIP\)](#)

16 ottobre – 9.30-13.30 - Sala Puccini - Padiglione 36

[I Sistemi di Gestione Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza alla luce delle novità delle nuove edizioni delle norme ISO 9001 e 14001](#)

Roma 22 ottobre, 5, 12 e 19 novembre 2015 ore 10.00-14.00

S3 Opus - Via Dessiè 4

[CICLO DI 4 SEMINARI: La valutazione dello stress lavoro-correlato](#)

22 ottobre: PRATICA SINDACALE E LEGISLAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLO SLC: EFFETTI DELLA LEGISLAZIONE SULL'AZIONE SINDACALE E VICEVERSA, LA CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI, AZIONI PRELIMINARI ALLA VALUTAZIONE DELLO SLC.

5 novembre: LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLO SLC: COSA È E COME SI REALIZZA; LE CRITICITÀ DEL METODO INAIL; ESERCITAZIONI PRATICHE CON COMPILAZIONE DI CHECK LIST PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE.

12 novembre: LA VALUTAZIONE APPROFONDITA, DIFFERENZE DI GENERE E CULTURALI: COME SI REALIZZA, IL RUOLO DELLA PERCEZIONE DEI LAVORATORI NELLA VALUTAZIONE DELLO SLC, ESERCITAZIONI PRATICHE CON COMPILAZIONE DI QUESTIONARI PER LA VALUTAZIONE APPROFONDITA.

19 novembre: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO: LE BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO, INTERVENTI ERGONOMICI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SUGLI AMBIENTI DI LAVORO, LA PARTECIPAZIONE COME BUONA PRATICA E FATTORE DI MIGLIORAMENTO, LA PARTECIPAZIONE È UN BISOGNO DELLE ORGANIZZAZIONI MODERNE, ESERCITAZIONI DI ASCOLTO DEI LAVORATORI.

La partecipazione a ciascun seminario consente di acquisire 4 crediti ai fini dell'aggiornamento di RSPP, ASPP, RLS, dirigenti e preposti.

Milano, 23 ottobre 2015

[LA GESTIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO IN ITALIA E IN EUROPA](#)

Centro per la Cultura della Prevenzione del Comune di Milano

viale Gabriele D'Annunzio 15

Roma, 29 ottobre 2015 – dalle ore 9.30 alle 16.00.

L'INAIL organizza la Cerimonia di chiusura della

Campagna Europea "Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato"

Concorso Nazionale "Le Buone Pratiche sulla prevenzione e sulla gestione dello stress lavoro-correlato"

Villa Malta - Via di Porta Pinciana 1

Viterbo, 30 ottobre 2015

Ricerca attiva delle patologie professionali e miglioramento delle notizie sullo stato di salute dei lavoratori

L'occasione dei Piani nazionali e regionali

Università della Tuscia - Aula Magna

Via S. Maria in Gradi, 4

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

Il Servizio Nazionale Studi e documentazione sull'ambiente di lavoro ha realizzato un ciclo di **giornate d'incontro (seminari di formazione e aggiornamento)**.

Gli Enti che ritengono di poter ospitare queste iniziative, possono comunicarlo all'indirizzo info@rs-ergonomia.com.

Saremo lieti di organizzare i nostri eventi presso gli Enti che lo richiederanno.

Prenota ora un evento da realizzare presso la tua azienda.

Stiamo organizziamo giornate di studio sui seguenti temi:

New: [Osservare ed interpretare il lavoro attraverso l'esperienza dei lavoratori;](#)

[Il benessere organizzativo e la valutazione dello stress lavoro-correlato;](#)

[Tutela dell'integrità fisica e della personalità morale nel lavoro che cambia;](#)

[Partecipazione come bisogno organizzativo;](#)

[Percezione soggettiva nella valutazione del rischio stress lavoro-correlato;](#)

[Partecipazione e sicurezza nelle politiche di manutenzione.](#)



Paolo Gentile (a cura di)

La partecipazione dei lavoratori nell'analisi e progettazione ergonomica.

Il volume contiene gli atti del seminario "La partecipazione dei lavoratori nell'analisi e progettazione ergonomica" realizzato da S3 Opus, con la collaborazione del Servizio Nazionale Studi e Documentazione sull'ambiente di lavoro.

Volume ebook: 2,90 €

Per acquisti on line www.edizionipalinsesto.it

OSSERVATORIO

In questa rubrica ospitiamo contributi e segnalazioni che provengono dai nostri lettori, in questo numero presentiamo:

[I film di Napo: Napo in... Situazioni da shock!](#)

L'elettricità fa parte in modo essenziale e familiare della vita di ogni giorno ma può causare infortuni anche letali alle persone o causare danni se non gestita con attenzione. Semplici precauzioni possono essere prese per ridurre in modo significativo i rischi di infortunio quando si lavora con o vicino ai cavi elettrici. "Napo in.. Situazioni da shock!" descrive alcuni di questi rischi : brevi storie mostrano Napo alle prese con vari rischi elettrici e le storie più lunghe riguardano l'organizzazione e i rapporti di lavoro. Il pericolo è rappresentato con una piccola figura disegnata con un arco elettrico di colore celeste. Il film è pensato per illustrare alcuni dei possibili rischi, per favorire la discussione e per portare a prassi lavorative più sicure.

Paolo Gentile (a cura di)



La partecipazione come bisogno organizzativo.

Con contributi di:

Felice Paolo Arcuri, Massimo Concetti, Biagio Rotondo, Laura Sepe, Carlo Vagnozzi, Giuseppe Venditti.

Volume ebook: € 2,90

Per acquisti on line www.edizionipalinsesto.it



Collana Ergonomia, salute e sicurezza

Paolo Gentile

La fabbrica e l'accademia - Lezioni di ergonomia

con prefazione di Renzo Raimondi

Volume a stampa: 12,50 € - Volume eBook: 8,00 €

Per ordini di acquisto e informazioni

e-mail: info@rs-ergonomia.com - tel.0669190426

Per acquisti on line www.edizionipalinsesto.it



In Libreria

Da www.regione.lazio.it

[Linee di indirizzo Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Lazio](#)

Edizione 2015

Da www.inail.it

A cura di Daniela Sarto, Raffaella Giovinazzo

[Il rischio biologico negli ambulatori "Prime Cure" INAIL: proposta di valutazione attraverso una metodologia integrata.](#)

INAIL 2013

Da www.inail.it

Francesco Campanella, Maria Antonietta D'Avanzo, Massimo Mattozzi, Laura Moretti

[Indicazioni operative dell'Inail per la gestione della sicurezza e della qualità in Risonanza Magnetica.](#)

INAIL 2015

Da olympus.uniurb.it

Maurizio Sisti

[Il rischio biologico nel comparto sanitario. Le infezioni occupazionali.](#)

I WORKING PAPERS DI OLYMPUS N.42/2015

Da www.inca.it

Leggi bene... per non farti male – Una serie di guide Inca per i lavoratori:

[Manuale d'uso per lavorare in sicurezza in edilizia.](#)

[Manuale d'uso per lavorare in sicurezza nel settore metalmeccanico.](#)

[Manuale d'uso per i lavoratori e le lavoratrici del settore trasporti.](#)

[Manuale d'uso per i lavoratori e le lavoratrici del settore ospedaliero.](#)



Paolo Gentile (a cura di)

La tutela dell'integrità fisica e della personalità morale nel lavoro che cambia.

Con contributi di Fernando Cecchini, Vindice Deplano, Marco Immordino, Walter Lammanna, Roberto Panzarani.

Volume ebook: € 4,50

Per acquisti on line www.edizionipalinese.it